

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

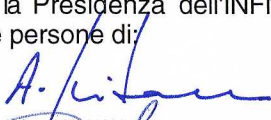
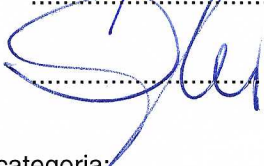
Sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'INFN

A seguito della deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN del 31 ottobre 2003, con la quale la delegazione dell'INFN per la contrattazione integrativa è stata autorizzata a sottoscrivere il testo del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'INFN concordato il 17 e 25 luglio 2003,

il giorno 3 novembre 2003 alle ore 16.00 ha avuto luogo, presso la Presidenza dell'INFN in Roma, l'incontro tra la delegazione dell'INFN per la trattativa integrativa nelle persone di:

Prof. Angelo Scribano

Presidente


.....

.....

Sig. Glauco Deleo

componente


ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali di categoria:

Organizzazioni sindacali di categoria

SNUR CGIL


.....

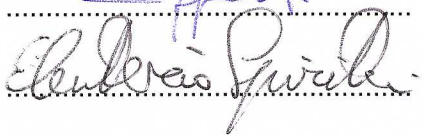
CISL FIR


.....

UIL P.A.U.R.


.....

ANPRI


.....

USI-RDB RICERCA

.....

per la stipula formale e conclusiva del Contratto Collettivo Integrativo.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato testo del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'INFN.

PARTE I**MATERIE COMUNI A TUTTO IL PERSONALE**

Art. 2

Formazione e aggiornamento

1. Le risorse destinate alla formazione del personale dipendente dell'INFN sono iscritte in apposito capitolo del bilancio di previsione ed ammontano ad almeno l'1% del monte retributivo.

2. Le attività di formazione e aggiornamento professionale del personale dell'INFN, come definite dal CCNL, possono avere carattere nazionale o locale.

3. Il Direttore di ciascuna struttura designa un referente locale per la formazione col compito di raccogliere le proposte di iniziative formative sia locali che nazionali.

4. Il Direttore di ciascuna struttura, coadiuvato dal referente locale per la formazione, sulla base delle esigenze funzionali della struttura e delle proposte formulate localmente e previa consultazione con la RSU locale e le OO.SS. territoriali, provvede a redigere il piano annuale di formazione della Struttura, con l'indicazione delle risorse finanziarie ritenute necessarie alla sua attuazione; trasmette, inoltre, per il tramite del referente locale, alla Commissione Nazionale per la formazione di cui al comma 5, le proposte di attività formative di interesse generale da attuarsi a livello nazionale.

5. La Commissione Nazionale per la Formazione, nominata dal Presidente dell'INFN, dura in carica tre anni e ha il compito di proporre agli Organi Deliberanti dell'istituto la gestione delle risorse destinate, secondo le prescrizioni del CCNL, alla formazione e aggiornamento professionale del personale.

6. La Commissione Nazionale per la Formazione:

a) redige annualmente il piano nazionale della formazione, sulla base delle proposte pervenute dalla strutture;

b) approva o modifica i piani annuali di ciascuna struttura;

c) propone alla Giunta Esecutiva la ripartizione delle risorse iscritte nel capitolo del bilancio dell'Istituto relativo alla formazione, tra le iniziative a carattere nazionale e quelle a carattere locale, e, per queste ultime, la ripartizione tra le strutture sulla base dei piani locali approvati.

7. Alle riunioni della Commissione Nazionale per la Formazione sono invitati i rappresentanti delle OO.SS. abilitate alla trattativa integrativa.

8. I programmi formativi locali e quello nazionale sono diffusi anche attraverso la loro pubblicazione sui siti web dell'INFN.

9. I programmi formativi nazionali e locali sono oggetto di informazione preventiva a livello, rispettivamente, nazionale e locale, e, con le stesse modalità, di informazione successiva alla fine dell'anno sulle iniziative attuate, sulle risorse impiegate e sul numero di partecipanti.

10. La partecipazione ai corsi è stabilita dai direttori delle strutture sulla base delle esigenze tecniche, organizzative e scientifiche della struttura, tenendo anche conto delle attitudini personali e

